

Disposizioni in materia di caccia alle specie ungulate Cinghiale ANV e Capriolo AV

Al fine di agevolare ogni forma di prelievo venatorio verso le specie ungulate ed altresì perseguire l'incremento delle percentuali di realizzazione del Piano di Prelievo e Assestamento della Specie Cinghiale nelle aree non vocate attraverso l'integrazione delle due forme di prelievo selettivo alle specie Cinghiale e Capriolo, sono stabilite le seguenti disposizioni:

a) Relativamente all'attuazione del Piano di Assestamento e Prelievo della SPECIE CINGHIALE in area NON VOCATA si stabilisce che:

1) il prelievo con il metodo della selezione, nel rispetto dei tempi fissati dal calendario venatorio regionale, sarà possibile durante l'intero anno con l'eccezione che, nel periodo coincidente con lo svolgimento della caccia al cinghiale in braccata in area vocata, sarà sospeso;

2) il prelievo in forma singola e con il metodo della girata, nel rispetto dei tempi fissati dal calendario venatorio regionale, sarà possibile nel periodo coincidente con lo svolgimento della caccia al cinghiale in braccata in area vocata;

3) il selecontrollore del Cinghiale che ha in assegnazione "Settori di Prelievo" che coincidono anche solo parzialmente con "Aree di Pertinenza" per il prelievo selettivo della specie capriolo, nel periodo di attuazione del Piano di Assestamento e Prelievo della Specie Capriolo **potrà effettuare la caccia di selezione al cinghiale solamente nelle giornate di Mercoledì e Sabato.**

b) relativamente all'attuazione del Piano di Assestamento e Prelievo della SPECIE CAPRIOLO in area VOCATA, oltre a quanto già disposto, si stabilisce che:

1) nelle "Aree di Pertinenza" per il prelievo selettivo della specie Capriolo che coincidono anche solo parzialmente con "Settori di Prelievo" per il prelievo selettivo della specie Cinghiale, nel periodo di attuazione del Piano di Assestamento e Prelievo del Cinghiale la caccia di selezione al Capriolo **nelle giornate di Mercoledì e Sabato potrà essere svolta solamente da appostamento;**

c) relativamente all'attività venatoria del selecontrollore che opera in Attuazione del Piano di Assestamento e Prelievo del Capriolo, oltre a quanto già disposto, si stabilisce che il cacciatore di selezione, all'interno delle aree di pertinenza da lui utilizzabili per il prelievo del Capriolo, durante lo svolgimento della propria attività venatoria verso tale specie potrà effettuare anche il prelievo selettivo della specie Cinghiale a condizione che:

1. il selecontrollore sia autorizzato, per la stagione in corso, anche al prelievo selettivo della del Cinghiale ovvero sia in possesso di tutto il materiale di caccia (libretto, fascette, ecc.);
 2. l'area di pertinenza utilizzata coincida con uno o più settori di prelievo ovvero ricada in area non vocata al Cinghiale; in caso di parziale sovrapposizione il prelievo del Cinghiale potrà essere effettuato solamente nella porzione di territorio ricadente all'interno del/i settori di prelievo ovvero in area dichiarata non vocata al Cinghiale;
 3. il selecontrollore durante lo svolgimento della propria attività venatoria verso il Capriolo, qualora sia sua intenzione procedere anche al prelievo del Cinghiale, prima di iniziare l'attività venatoria dovrà procedere anche alla compilazione del materiale di caccia relativo alla caccia di selezione del Cinghiale
- d) la cartografia e l'elenco dei settori di prelievo del Cinghiale ANV che si sovrappongono, anche solo parzialmente, ad aree di pertinenza del Capriolo AV, vengono allegati **sub C.1 e C.2** quali parti integranti e sostanziali delle presenti disposizioni.